

I Fornitori al Centro della Filiera: I Benefici di Factoring e Supply Chain Finance

Roma, 5 giugno 2025



Di che cosa parliamo?

- **Supply chain finance (SCF):** l'insieme di soluzioni che consentono a un'impresa di finanziare il proprio Capitale Circolante facendo leva sul ruolo che essa ricopre all'interno della Supply Chain in cui opera e sulle relazioni con gli altri attori della filiera. Le forme più diffuse in Italia sono:
 - **Reverse Factoring:** In questo schema, l'impresa acquirente facilita la cessione dei propri debiti di fornitura a un finanziatore, a condizioni più vantaggiose per i fornitori selezionati.
 - **Confirming:** Nel programma di Confirming, l'impresa acquirente emette mandati di pagamento per le fatture approvate nei confronti dei fornitori. I fornitori possono quindi richiedere l'anticipazione del corrispettivo a condizioni favorevoli, grazie al merito creditizio dell'acquirente.

Caratteristiche comuni delle soluzioni di Supply chain finance



**Approccio collaborativo
fra l'acquirente e i suoi
fornitori**



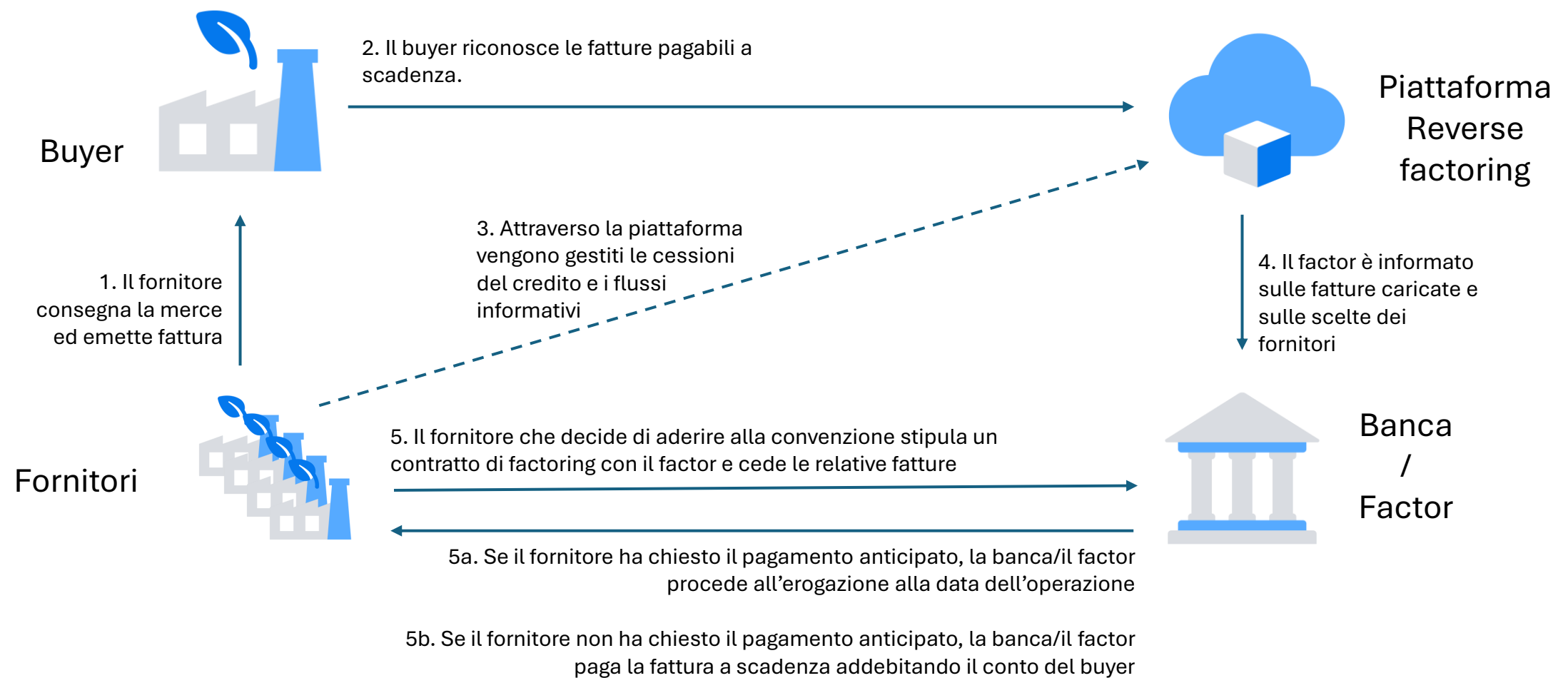
**Flessibilità delle
soluzioni**



**Innovazione e
digitalizzazione**

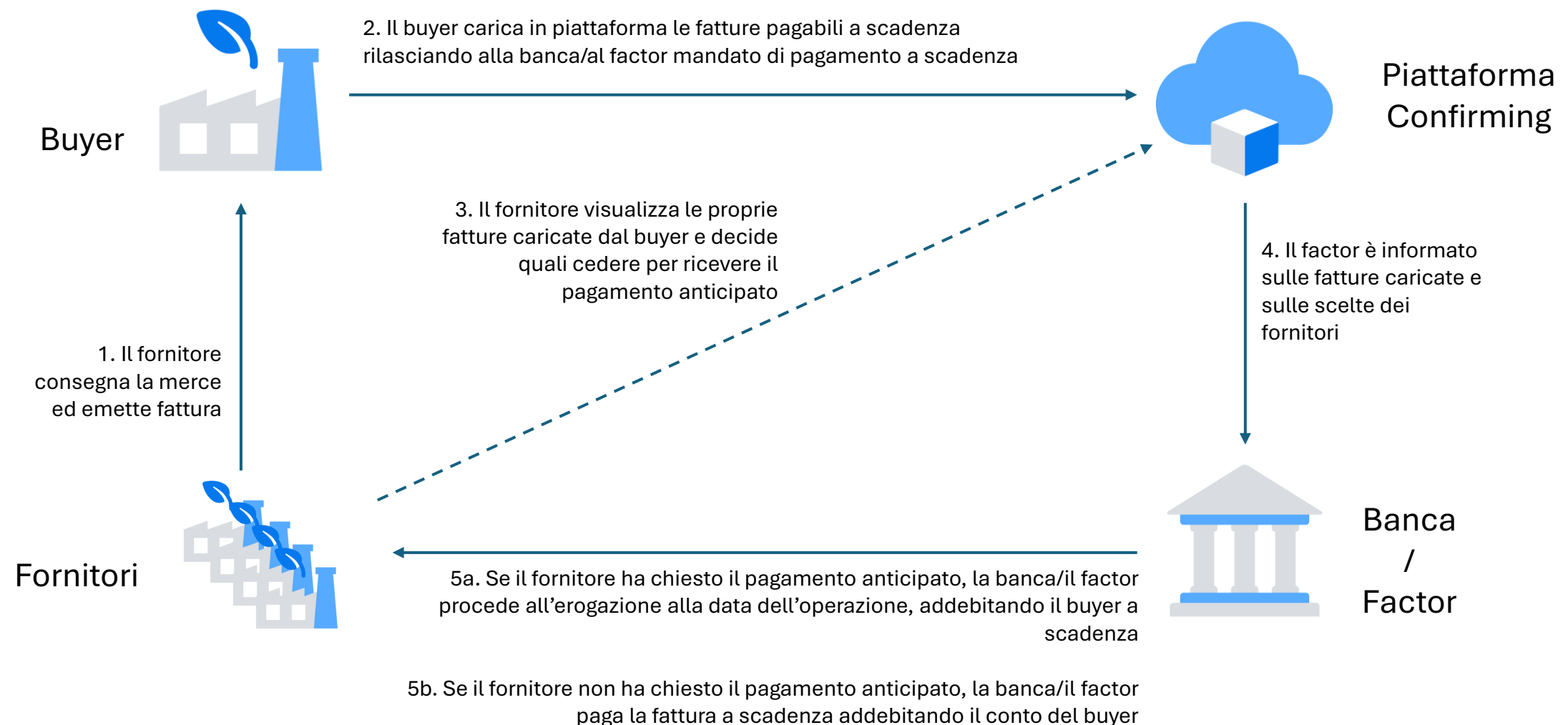
Reverse factoring

Il Reverse factoring è il prodotto più comune tra le soluzioni di SCF. In questo caso, l'impresa acquirente è il principale attore. In un programma di Reverse factoring, un'impresa (tipicamente di dimensioni medio-grandi ed elevato standing creditizio) agevola la cessione a un finanziatore dei propri debiti di fornitura, preventivamente approvati, da parte di fornitori selezionati (tipicamente, i fornitori strategici), a condizioni più favorevoli che tengono conto del merito creditizio dell'impresa acquirente. Lo schema è sovente assistito da una piattaforma digitale per gestire le cessioni del credito e i flussi informativi. Può prevedere ulteriori dilazioni di pagamento per l'impresa acquirente.



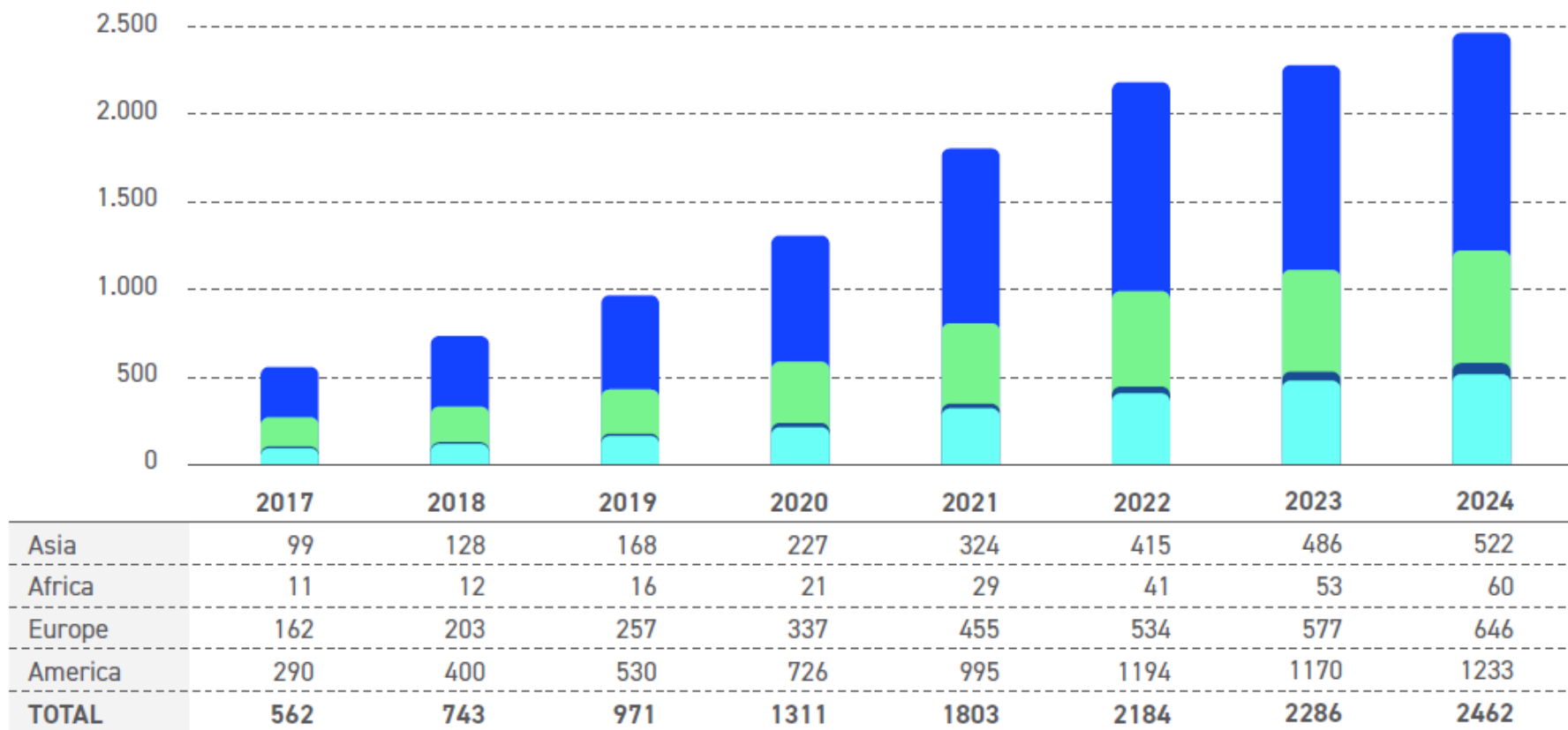
Confirming

In un programma di Confirming, un'impresa acquirente (tipicamente di dimensioni medio-grandi ed elevato standing creditizio) emette mandati di pagamento per le fatture da essa approvate nei confronti di fornitori selezionati (tipicamente, i fornitori strategici). Nell'ambito del programma, questi ultimi possono richiedere l'anticipazione del corrispettivo a fronte della cessione delle relative fatture al finanziatore, a condizioni più favorevoli che tengono conto del merito creditizio dell'impresa acquirente. Lo schema è normalmente abilitato da una piattaforma digitale.



Il mercato del Supply chain finance

Trend storico dei volumi di Supply Chain Finance a livello internazionale (dati in miliardi di dollari)



■ Asia
 ■ Africa
 ■ Europa
 ■ America

Fonte: elaborazione su dati BCR, "World Supply Chain Finance 2025"

TURNOVER 2024

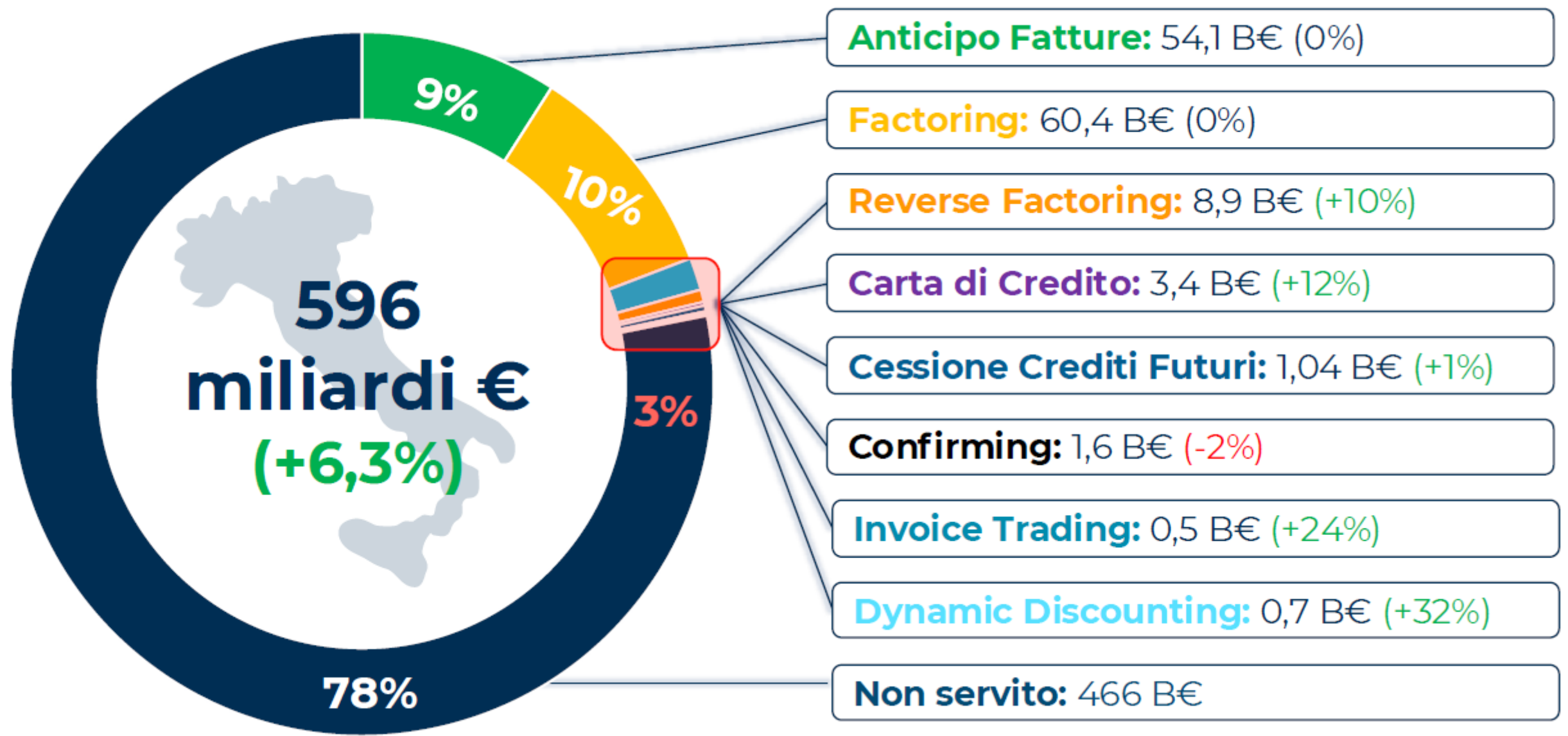
MONDO	EUROPA	ITALIA
2.462	646	28
mld \$	mld \$	mld \$

VAR. % 2024/2023

MONDO	EUROPA	ITALIA
+8%	+12%	+0,9%

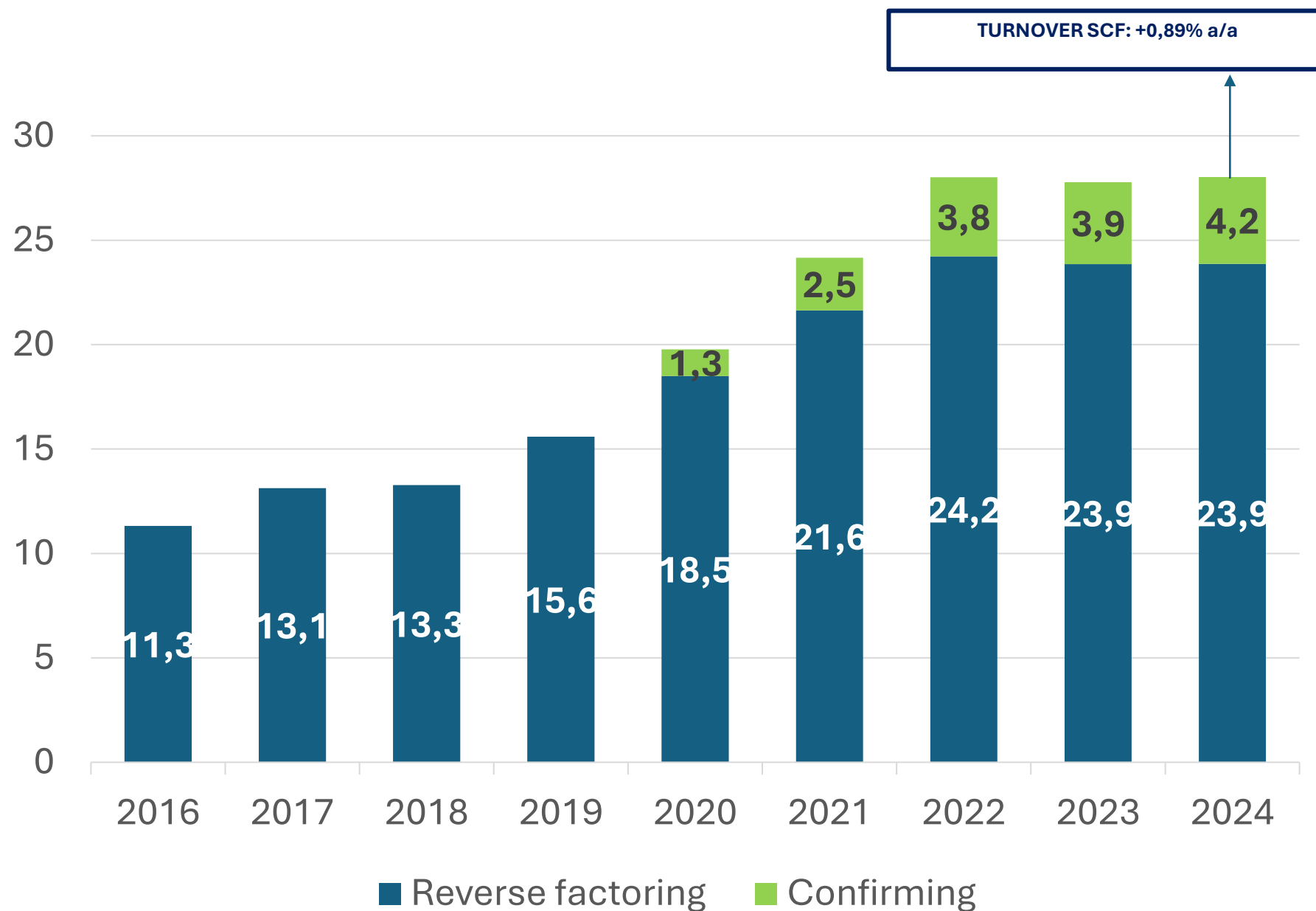


Il mercato del Supply chain finance





Il mercato del Supply chain finance



CONFIRMING

- Mandati di pagamento: +9,90% a/a
- Turnover: +6,16% a/a
- Programma attivato da 826 imprese buyer (+15,52% a/a)

REVERSE FACTORING

- Turnover: +0,03% a/a

Il ruolo delle piattaforme digitali nel SCF



Automazione dei processi finanziari

L'automazione riduce notevolmente la necessità di procedure manuali, errori umani e tempi di elaborazione.



Trasparenza e visibilità

Tramite la piattaforma digitale, i fornitori possono monitorare lo stato delle transazioni, verificare i pagamenti e le scadenze.



Comunicazione e collaborazione facilitate

Le piattaforme di Reverse factoring e Confirming semplificano la comunicazione e la collaborazione tra acquirenti e fornitori.



Gestione documentale e archiviazione digitale

Le piattaforme consentono una gestione efficiente di fatture, contratti e altri documenti finanziari che possono essere caricati, condivisi e archiviati all'interno della piattaforma.



Personalizzazione e adattabilità

Le piattaforme digitali sono spesso altamente personalizzabili per soddisfare le esigenze specifiche di acquirenti e fornitori. Questa flessibilità consente alle aziende di configurare la piattaforma in base ai propri processi e flussi di lavoro.



Sicurezza dei dati e conformità normativa

Le piattaforme di Reverse factoring e Confirming sono progettate per garantire la protezione dei dati e rispettare le regolamentazioni sulla privacy.

I vantaggi per le imprese nel SCF



Benefici finanziari

- Ottimizzazione del capitale circolante netto
- Miglioramento dei flussi di cassa



Benefici commerciali

Per l'impresa buyer

- Fornitori fidelizzati
- Protezione dei fornitori «mission critical»

Per i fornitori

- Più liquidità
- Accesso al credito più facile
- Condizioni finanziarie più favorevoli grazie al coinvolgimento del buyer

- Maggiore capacità di cogliere occasioni di business
- Migliori relazioni di fornitura
- Maggiore capacità negoziale verso le altre controparti commerciali



Benefici organizzativi

- Snellimento dei processi operativi
- Parziale automazione del processo procurement-to-pay

- Snellimento dei processi operativi
- Ottimizzazione dei tempi di incasso
- Gestione più semplice delle controversie

Il Supply chain finance e la sfida della sostenibilità



I temi legati alla sostenibilità ricevono una crescente attenzione da parte delle istituzioni, degli investitori e delle autorità di regolamentazione



Le grandi imprese sono sempre più consapevoli dell'importanza degli obiettivi di sostenibilità e del ruolo del capo-filiera nel guidare la transizione verso una catena del valore realmente sostenibile



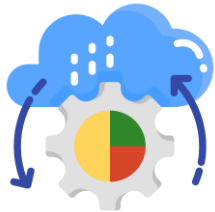
Il settore creditizio è sempre più spinto verso l'integrazione dei fattori ESG nei propri modelli di business, anche attraverso la valutazione dei rischi connessi ai profili della sostenibilità

- Il Supply chain finance può essere utilizzato per **incentivare i fornitori a intraprendere un percorso di transizione ESG**, attraverso facilitazioni finanziarie la cui accessibilità e il cui costo sono condizionati al rispetto di determinati parametri di sostenibilità
- Attraverso soluzioni di Reverse factoring e Confirming appositamente pensate, i fornitori di dimensioni più piccole possono essere supportati finanziariamente in questo percorso dal grande buyer e **imparare il «linguaggio» e le metriche della sostenibilità, competenze spendibili anche con altri finanziatori e investitori**
- La premialità tipicamente prevista nei programmi di SCF sostenibile offre, ai fornitori che vi aderiscono, l'opportunità di **«monetizzare» i propri investimenti nella sostenibilità e promuovere la transizione ESG** al proprio interno
- Per il futuro, la sfida principale è quella dei dati utili a misurare le performance ESG dei vari attori della filiera: in questa prospettiva è richiesto un **nuovo paradigma di cooperazione fra il buyer, i fornitori e il settore creditizio**

Conclusioni e opportunità per il futuro



Secondo i dati raccolti nell'ambito dell'indagine sulla domanda di factoring e invoice fintech di Assifact e KPMG, i fornitori coinvolti in programmi di Reverse factoring e Confirming in Italia sono più sofisticati e aperti alle nuove tecnologie rispetto alle altre imprese.



L'utilizzo di piattaforme tecnologicamente avanzate consente importanti recuperi di efficienza nella gestione della relazione con il cliente, attraverso la digitalizzazione e l'automazione dei flussi e una maggiore trasparenza e visibilità degli eventi rilevanti del rapporto commerciale.



Tramite i programmi di SCF, i fornitori accedono al credito a condizioni più vantaggiose e beneficiano di importanti miglioramenti dal punto di vista finanziario, commerciale e organizzativo, facendo leva sulla relazione collaborativa instaurata con il cliente. Il SCF può offrire anche soluzioni «win-win» nella transizione verso una catena del valore sostenibile.



Il processo di maturazione del SCF in Italia è soggetto a pressioni derivanti sia dalla normativa (rappresentazione e disclosure contabile, KYC, CSRD e CSDDD, Late Payment Regulation...) che dall'innovazione tecnologica (AI, integrazione di sistemi e piattaforme...). Sta alle imprese, acquirenti e fornitrici, e al settore finanziario trasformare queste sfide in opportunità.

Per approfondire

Assifact

L'Associazione Italiana per il Factoring, nata nel 1988, rappresenta ad oggi la sostanziale totalità del mercato del factoring. Sul piano internazionale, Assifact rappresenta l'Italia in seno all'EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry (EUF), che raggruppa le associazioni di categoria del settore del factoring dei principali Paesi europei e rappresenta l'industria europea del factoring presso l'Unione Europea e gli altri organismi internazionali.

www.assifact.it

Segui Fact&News, il magazine online di Assifact, l'Associazione Italiana per il Factoring:

assifact.it/factnews

Segui Assifact su [LinkedIn](#)

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità specifiche. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.

La denominazione, il marchio "Assifact" e il logo "Assifact" e gli altri segni distintivi di Assifact sono marchi registrati da Assifact. Assifact ne è titolare esclusiva. L'utilizzo deve essere previamente autorizzato da Assifact ed è soggetto a specifiche regole.

Contatti

Per ulteriori informazioni:

Diego Tavecchia

Direttore operativo

diego.tavecchia@assifact.it

Ufficio Studi e Segreteria

assifact@assifact.it

T: +39 02 76020127

